

cronache ipogee

pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia - n. 6/2021

Settimana del Pianeta Terra e GeoEventi

Cari Gruppi Speleologici associati, care speleologhe e cari speleologi,



dal 3 al 10 ottobre 2021, si svolgerà la nona edizione della “**Settimana del Pianeta Terra**” e la Società Speleologica Italiana offre la quota di registrazione di 70,00 € ai Gruppi associati e/o Federazioni.

Alla manifestazione tutte le associazioni sono invitate a partecipare e organizzare un Geoevento. L'obiettivo delle manifestazioni che verranno organizzate deve essere quello di "promuovere la sensibilizzazione e l'educazione della collettività alla conoscenza, alla bellezza, al rispetto, alla cura e alla valorizzazione dell'inestimabile, e straordinariamente vario, patrimonio naturale italiano e in particolare di quello geologico".

Le iscrizioni dei Geoeventi (mostre, incontri, escursioni, ecc.) sono aperte fino al **15 luglio p.v.** tramite il link <https://www.settimanaterra.org/organizza-geoevento>.



La Società Speleologica Italiana quindi invita i Gruppi associati e/o le Federazioni a iscrivere progetti già programmati nelle date dal 3 al 10 ottobre, o altri eventi che possano essere organizzati entro il tempo utile all'iscrizione.

Nel caso in cui l'evento venga valutato e accettato dal comitato tecnico scientifico dell'Associazione Settimana del Pianeta Terra - organizzatrice della manifestazione - la quota d'iscrizione verrà rimborsata in toto dalla Società Speleologica Italiana.

I Geoeventi iscritti avranno ampia risonanza mediatica grazie ai canali radiotelevisivi e social dell'Associazione Settimana del Pianeta Terra, nonché a mezzo stampa.

Informazioni e istruzioni per iscrivere un GeoEvento sono disponibili al link <https://www.settimanaterra.org/organizza-geoevento>.

Di seguito qualche ulteriore informazione del contesto degli eventi.

COS'È LA SETTIMANA DEL PIANETA TERRA

(https://www.settimanaterra.org/l_iniziativa)

La "Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta" è un Festival scientifico che coinvolge tutta l'Italia, vive dal 2012 ed è diventato il principale appuntamento delle nostre Geoscienze.

Per una intera settimana di ottobre diverse località sparse su tutto il territorio nazionale sono animate da manifestazioni per diffondere la cultura scientifica, i "Geoeventi": escursioni, passeggiate nei centri urbani e storici, porte aperte nei musei, centri di ricerca e osservatori astronomici, laboratori didattici e sperimentali, esposizioni e mostre, convegni, conferenze e seminari, attività artistiche e musicali, enogastronomia.

Ognuno può così avvicinarsi alle Geoscienze nel modo più consono alle proprie passioni e scoprire come esse possono contribuire a migliorare la sicurezza e la qualità della vita di tutti noi.

I Geoeventi sono organizzati da università e scuole, enti di ricerca, enti locali, associazioni culturali e scientifiche, parchi e musei, mondo professionale.

Nel corso delle edizioni la Settimana del Pianeta Terra ha avuto una considerevole crescita della partecipazione fino ad arrivare a circa 100 mila persone.

La Settimana del Pianeta Terra vuole far conoscere al grande pubblico le Geoscienze attraverso lo straordinario patrimonio geologico, ambientale, naturalistico e culturale del nostro Paese.

Sia quello più spettacolare che quello meno conosciuto, ma non meno affascinante: quello che abbiamo la fortuna, spesso senza saperlo, di avere proprio a due passi da casa.

Creando attenzione e curiosità per la ricerca e la scoperta scientifica, soprattutto nei giovani.

Portando le Geoscienze in scena, facendole dialogare con arte, storia, archeologia, teatro, cinema, musica, letteratura ed enogastronomia.

E toccando anche temi diversi: cura e salvaguardia del territorio, tutela dell'ambiente, mutamenti climatici in atto, sviluppo ecosostenibile, transizione ecologica, rischi connessi ai pericoli naturali, turismo culturale sensibile ai valori ambientali.

Durante la Settimana del Pianeta Terra è l'Italia che apre le porte non solo sul suo patrimonio geologico e naturale ma anche su quel territorio complesso dove i geologi lavorano ogni giorno.

Associazione Settimana del Pianeta Terra

La SSI vi invita caldamente a partecipare per far conoscere e divulgare il più possibile lo straordinario Mondo nascosto delle grotte, che abbiamo la fortuna di poter esplorare e soprattutto di raccontare.

Un caro saluto,

il Consiglio Direttivo SSI



LA VENTA

PER L'ASSOCIAZIONE LA VENTA È TEMPO DI ELEZIONI

Il 12 giugno si è tenuta la consueta assemblea estiva, per forza di cose quest'anno con pochi in presenza dal vivo e tanti da remoto.

Dopo due mandati consecutivi di Francesco Lo Mastro la presidenza è stata affidata a Francesco Sauro.

Il nuovo Consiglio Direttivo, invece, è composto da: Tullio Bernabei, Gaetano Boldrini, Leonardo Colavita, Ada De Matteo, Antonio De Vivo, Alessio Romeo, Natalino Russo e Marco Vattano. I soci e il nuovo CD ne approfittano per ringraziare il CD uscente e il presidente Lo Mastro per il lavoro svolto in questi anni, in particolar modo per la capacità di mantenere viva e attiva l'Associazione anche in tempi complessi come quelli che stiamo vivendo.



Francesco Sauro e Francesco Lo Mastro.



Riprendono le consuete visite di fine mese alla Kleine Berlin, purtroppo ancora a numero chiuso ed esclusivamente tramite prenotazione alla mail kleineberlin@cat.ts.it. Le viste si effettueranno alle ore 17.30 e alle ore 20.00.

giugno 2021...



CAT DIDATTICA: CONSIDERAZIONI SULLA ESPERIENZA IN DAD

Il giorno **3 giugno** si sono svolte le ultime lezioni per il corrente anno scolastico.

Si sono collegate in DAD le classi quinte della scuola Elementare "Sandro Pertini", con le quali sono stati affrontati gli argomenti relativi al carsismo e alla fauna cavernicola.

Quest'anno per i noti motivi legati alla pandemia si è potuto solamente svolgere incontri di didattica a distanza (DAD) con un collegamento effettuato tramite Google meet.

Computer, internet e tecnologie varie hanno reso possibile una serie di interventi su argomenti di geologia carsica, speleologia e biologia delle grotte.

Fondamentale per gli alunni è stato l'uso della lim, la lavagna digitale che ormai si sostituisce ad un normale schermo e che permette di vedere proiettate le immagini che arrivano dal web.

È stato così possibile inviare da casa molte slides di power point, accompagnandole da una spiegazione "dal vivo".

Possiamo dire che non si può certo paragonare tutto ciò agli interventi svolti in presenza, ma tuttavia è stato un buon compromesso per non interrompere l'attività della Sezione Didattica del Gruppo Grotte del Club Alpinistico Triestino Aps.

Mi permetto di fare una riflessione: davanti alle immagini della lim accompagnate dalla voce di chi spiega, c'è sempre stata grande attenzione e direi quasi silenzio assoluto per poter ascoltare e seguire gli argomenti descritti. Alla fine della spiegazione gli alunni che volevano porre delle domande si sono avvicinati al computer uno alla volta con molto ordine.

Possiamo dire di essere soddisfatti di quanto si è svolto anche se resta il desiderio e la speranza di riprendere il prossimo anno gli incontri in presenza e soprattutto le uscite sul Carso.

Sergio Dolce

data	orario	scuola	classe	alumni	argomento
11 feb 2021	10.20 - 11.20	Media N. Sauro	II	17+1	pipistrelli
23 feb 2021	11.20 - 12.10	Media N. Sauro	IID	17+1	pipistrelli
05 mar 2021	10.30 - 12.10	Media N. Sauro	IIIB	21+1	rocce e carsismo
28 aprile 2021	8.15 - 9.15	Elementare Pertini	IV A	20+1	Fauna grotte - carsismo
28 aprile 2021	11 - 12	Elementare Pertini	IV B	21+1	Fauna grotte - carsismo
3/5	10 - 11	Elementare Pertini	IIIB	21+1	fauna grotte-sistematica
3/5	11 - 12	Elementare Pertini	IIIA	20+1	fauna grotte-sistematica
5/5	9.45 - 10.45	Media Rismondo	IA	18+1	fauna grotte - carsismo
12/5	8.00 - 8.40	Media N. Sauro	ID	18+1	Flora del Carso
19/5	10 - 11	Media Rismondo	IE	15+1	fauna grotte
24/5	8.15 - 9.15	Media Rismondo	IC	16+1	fauna grotte
24/5	11.30 - 12.30	Media Rismondo	IC	16+1	carsismo
3/6	8.30 - 9.30	Elementare Pertini	VA	18+1	carsismo e fauna grotte
3/6	9.50 - 10.50	Elementare Pertini	VB	18+1	carsismo e fauna grotte

Il calendario dell'attività in DAD 2021 del Club Alpinistico Triestino.

(Sergio Dolce)



ATTIVITÀ DIDATTICA DI GIUGNO, DEL CAT

Dopo il lunghissimo periodo di lockdown e di limitazione di attività varie, il 29 giugno il CAT ha potuto riprendere le escursioni didattiche in presenza e in ambiente.

Dodici alunni e tre insegnanti della Scuola Media Brunner sono stati accompagnati a visitare la Grotta dell'Acqua o di Boriano (Trieste).

L'uscita fa parte di una iniziativa estiva post-scolastica e del tutto non obbligatoria.

Il gruppo è stato accompagnato da alcuni soci del CAT alla scoperta del mondo sotterraneo.

Si è parlato di formazione delle grotte, di clima ipogeo, di fauna cavernicola e soprattutto di esplorazione, anche con la sorpresa di trovare, all'interno della grotta, un "campo base" allestito di tutto punto a cura del socio Giorgio Zanutto.

Per la visita alla grotta, come previsto e come disposto, è stata usata da tutti la mascherina.

Tutti molto soddisfatti e pronti per altre esplorazioni, Covid permettendo!

Hanno partecipato: *Manuela Blaschic, Franco Gherlizza, Ernesto Giurgevich, Claudio Schiulaz, Luca Trevisan, Giorgio Zanutto e*

Sergio Dolce



FINALMENTE UN'USCITA DIDATTICA DOPO LE NUMEROSE RESTRIZIONI! ENTUSIASMANTE ESPERIENZA IN GROTTA PER I RAGAZZI DI "PRIMA MEDIA"

In quest'anno e mezzo di pandemia il COVID-19 ha impedito a tutti il normale svolgimento delle attività anche più semplici e quotidiane. Per gli adulti è stato un periodo difficile, ma per i più piccoli è stato sicuramente peggio.

Se per un "grande" gli anni passano tutti in modo molto simile per un ragazzo in crescita i giochi con gli amici, le attività sportive al pomeriggio, la gita di quinta "elementare", le uscite didattiche con gli insegnanti, le visite ai musei, la settimana bianca di seconda "media", la pizza di classe dopo l'esame di terza, sono dei momenti importanti che, una volta passati, non si ripresenteranno mai più e che contribuiscono alla crescita di ciascuno.

Per cercare di recuperare le esperienze perdute, alcuni insegnanti volenterosi dell'I.C. Roiano-Gretta (prof. Cristiana Radivo, Maria Grazia Greblo e Josef Vuch, Tiziana De Monte e Anna Coceani) hanno proposto alle classi prime e seconde una serie di attività nella natura e all'insegna dell'avventura.

Il giorno 29 giugno, alcuni alunni delle classi 1A e 1B della scuola secondaria di I grado "Addobbati Brunner", accompagnati dagli insegnanti Vuch, Radivo e De Monte e dagli speleologi del Club Alpinistico Triestino si sono avventurati nelle profondità della Grotta dell'Acqua (125/135 VG).

La discesa in piena sicurezza è stata resa possibile grazie alla disponibilità e alla competenza di sei speleologi del Club Alpinistico Triestino coordinati dal dott. Sergio Dolce, che come "vile", le buone fate delle grotte carsiche, hanno indirizzato i passi di ognuno nella discesa.

Pochi fra i partecipanti erano già entrati in una grotta non turistica. L'esperienza è stata eccitante e coinvolgente.

Vagare nel buio illuminato solo dalle torce frontali, osservare nella penombra le concrezioni calcaree, destreggiarsi concentrati tra rocce e fango per farsi strada verso il fondo è stata un'esperienza intensa per piccoli e grandi che non verrà dimenticata facilmente.

Sono esperienze forti che i ragazzi porteranno nella memoria per tutta la vita.

L'immersione nella magia del mondo ipogeo è stata completata dalle spiegazioni scientifiche sul carsismo, la speleologia e gli abitanti delle grotte offerte da Sergio Dolce che come sempre riesce ad attirare l'attenzione dei ragazzi e degli adulti presenti e a stimolare la loro curiosità di conoscere.

Josef Vuch e Cristiana Radivo

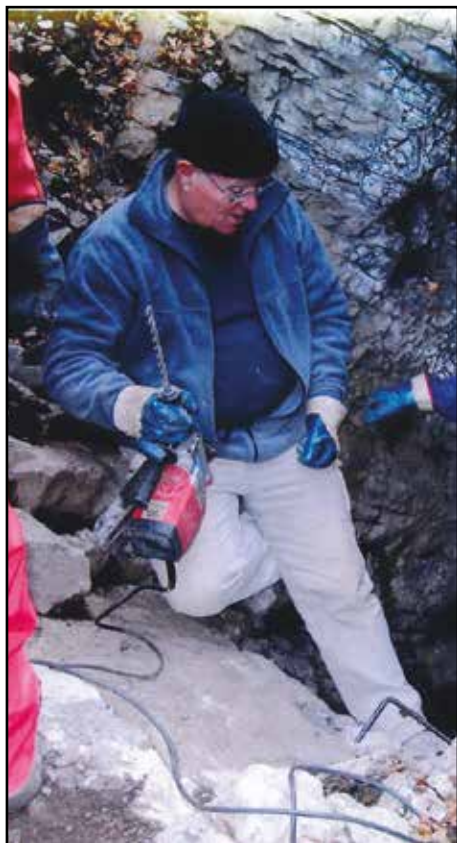


CLAUDIO SGAI (1938-2020)
Vent'anni nelle trincee dell'Ermada

Negli ultimi diciotto mesi la pandemia Covid19 ha condizionato a tal punto la nostra vita da finire per stravolgere affetti e amicizie. Le quarantene forzate – impossibilità di trovarsi, di frequentare circoli, di vedere parenti e amici, di spostarsi fuori dal territorio comunale – hanno inciso notevolmente sui rapporti umani. A tal punto che sono venuto a sapere, accidentalmente, della morte di un amico di vecchia data avvenuta nell'autunno scorso.

Mi riferisco a Claudio Sgai, attivo membro del Gruppo Cavità Artificiali della Società Alpina delle Giulie e socio della Commissione Grotte "E. Boegan", amico con cui ci si incontrava sia in Carso che in sede.

Nato a Trieste il 27 novembre 1938, nel 1958 si era diplomato ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale Gian Rinaldo Carli ed aveva successivamente trovato impiego presso l'Autorità Portuale dove, divenuto esperto in informatica, raggiungeva una posizione di rilievo al suo Centro Elaborazione Dati. Nel frattempo si sposava con Stella Muljevic; dalla felice unione nascevano due figlie: nel 1971 Paola e Daniela nel 1978. Attivo e propositivo, sino al pensionamento – avvenuto nei primi anni '90 – aveva prestato il suo



Claudio Sgai sull'Ermada.



Flavio Vidonis e Claudio Sgai nelle trincee dell'Ermada.

tempo e la sua attività anche presso il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dell'Autorità Portuale.

Amante della montagna – ogni anno con la famiglia vi saliva per trascorrervi le vacanze – una volta pensionato ebbe modo di dedicarvi molto più tempo. Nel 1998 aderiva con entusiasmo all'idea lanciata da Flavio Vidonis di dedicare il tempo libero al ripristino e alla valorizzazione delle opere di guerra del Monte Ermada. Entrato nel Club Alpino Italiano, con Vidonis e alcuni altri amici – primi Franco Gherbaz, Roberto Barocchi, Franco Besenghi – nel 1998 partecipava alla costituzione, nel seno della Società Alpina delle Giulie, del Gruppo Cavità Artificiali. Qualche anno dopo entrava a far parte pure della Commissione Grotte "Eugenio Boegan".

Il programma del G.C.A. era piuttosto ambizioso, prevedendo la ricerca, il posizionamento, il rilevamento e l'identificazione delle opere belliche.

Un tanto ai fini della realizzazione di un archivio informatico (parte quest'ultima in cui Claudio avrebbe avuto ruolo preponderante); il loro collegamento, con un itinerario da definire; la realizzazione di una carta topografica riportante le opere belliche e gli altri elementi notevoli del territorio ed infine (ma in realtà uno dei primi lavori da fare) la disostruzione ed il recupero delle opere belliche di maggior interesse storico, degradate dal tempo e dall'incuria dell'uomo.

I lavori si erano concentrati sul monte Cocco, un particolare settore del mon-

te Ermada, il possente e inespugnato baluardo dell'esercito austroungarico in difesa della città di Trieste. Un fortilizio costituito da una serie di camminamenti, trincee, bocche di lupo, gallerie e caverne sia naturali che artificiali, che le truppe italiane non erano riuscite a espugnare. In mesi di solerte e continuo lavoro – tutti i sabati, ma spesso anche negli altri giorni infrasettimanali (in ispecie il mercoledì) – il Gruppo aveva riportato alla luce centinaia di metri di trincee, camminamenti, bocche di lupo, ripari.

E Claudio in quest'opera era uno dei più assidui: la sua costante presenza era una garanzia per il corretto prosieguo delle operazioni: la sua versatilità nelle funzioni – dall'apprestare paranchi alla distruzione di massi, dall'organizzare il recupero dei secchi all'impostare gli scavi – faceva sì che qualunque fosse il numero dei soci presenti il lavoro non avrebbe subito intoppi. E così, settimana dopo settimana, sul monte Ermada si realizzava, anche grazie alla costante presenza di Claudio, quello che può essere considerato un articolato museo all'aperto sui due primi anni della Grande Guerra (come era stata definita il secolo scorso la guerra che dal 1914 al 1918 insanguinò l'Europa e distrusse quattro imperi). Un museo costituito da centinaia di metri di camminamenti, da ripari in cavità allora scavate all'uopo, dall'adattamento di due caverne naturali, le grotte Karl e Zita (rispettivamente 3092/5020 VG e 4482/5441 VG del Catasto Grotte),



ora collegate con la sistemazione di una scaletta metallica.

La fattiva attività di Claudio sul territorio non si era limitata, però, al Carso triestino. Per molti anni, assieme ad alcuni membri del G.C.A., il mese di agosto saliva sul Pal Piccolo partecipando alle settimane di riadattamento delle opere di guerra scavate su quella montagna organizzate dal Dolomiten Freunde. Settimane che vedevano la presenza di volontari provenienti da varie parti dell'Europa: il tedesco si intrecciava con l'italiano, con l'unghe- rese, con il russo, il polacco.

Ma non solo con gli attrezzi di scavo era abile Claudio Sgai: fra le tante manifestazioni cui ha partecipato, anche come relatore, si possono ri-

cordare la Tavola Rotonda "Dall'Erma all'Ermada, il presente per salvare il passato", svoltasi nel settembre 2012 ed in cui ha illustrato i lavori fatti sull'Ermada, la presentazione, aprile 2014, del nuovo pannello dedicato alla postazione di artiglieria MARINELLE III e nell'ottobre 2015 la partecipazione, in rappresentanza ufficiale del G.C.A., alla presentazione del Progetto Mede- zazza nell'ambito della mostra "Isonzo, le dodici battaglie".

I risultati dell'impegno del Gruppo Cavità Artificiali, nel cui ambito Claudio ha operato per un ventennio, sono stati fermati nel tempo, oltre che con il museo a cielo aperto ora presente sul fianco dell'Ermada, pure con una serie di pubblicazioni che portano anche la sua firma.

La chiusura totale di ogni spostamento dei primi mesi del 2020 ha portato ad un'interruzione forzata di incontri e collegamenti. E così quasi nessuno aveva saputo che in quel periodo Claudio si era ammalato e che il sei di settembre la malattia lo aveva stroncato, privandolo alla famiglia ed agli amici. Che non hanno potuto neppure accompagnarlo nell'ultimo, feroce, viaggio.

Dopo Flavio Vidonis, Franco Gherbaz, Edi Brandi, anche Claudio Sgai se ne è andato. Se ne è andato ma non è stato dimenticato. Claudio, e come lui gli amici che lo hanno preceduto, è presente nelle opere che hanno lasciato sul monte Ermada. E nel cuore degli amici che li ricordano con nostalgia e tristezza.

Pino Guidi

Scritti di Claudio Sgai:

2003 (con F. VIDONIS, E. BRANDI, F. GHERBAZ) - *Un percorso fra le opere di guerra del Monte Cocco (Monte Ermada), Alpi Giulie*, 97/1: 53-61.

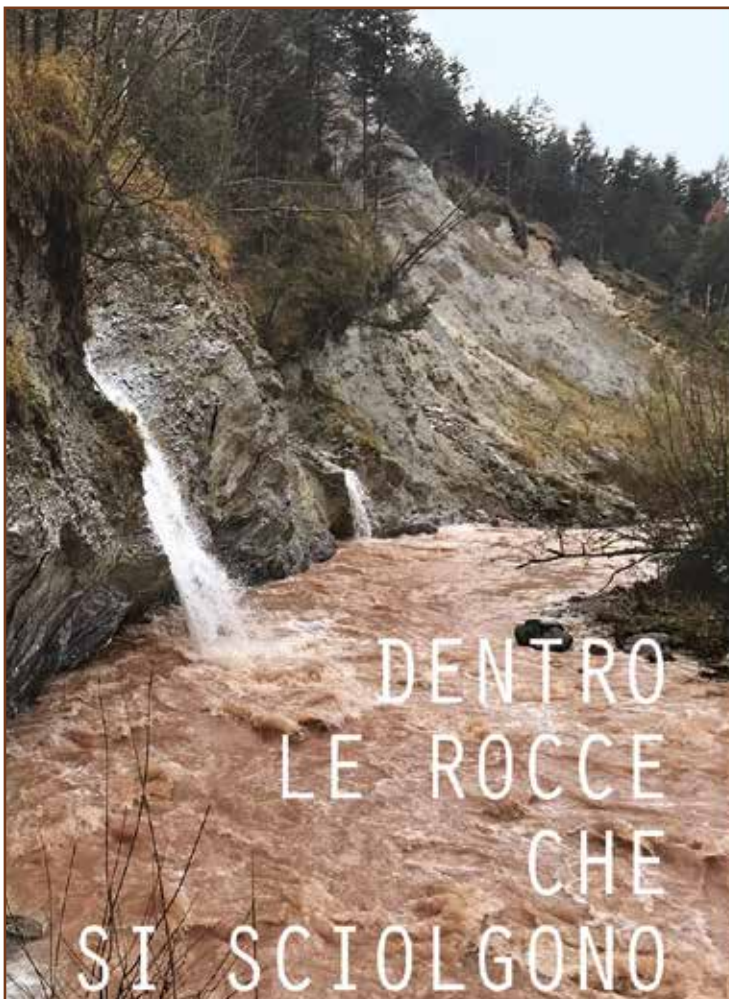
2003 (con F. GHERBAZ E F. VIDONIS) - *Valorizzazione delle opere di guerra del Monte Ermada. Settore del Monte Cocco*, Suppl. n. 25 di Atti e Memorie della Comm. Grotte "E. Boegan", Trieste 2002, pp. 64.

2007 (con E. BRANDI, F. GHERBAZ, F. MISIGOI, A. SABELLI, E. VATTA, P. GUIDI) - *Grotte di guerra censite dalla SAG. Primo elenco*, Alpi Giulie, 1010/1: 21-36.

2008 (con E. BRANDI) - Gruppo Cavità Artificiali, Alpi Giulie 102/2: 77-79.

2011 - *L'ultimo saluto a un amico*, Progressione 57 (1-2): 199.

2018 - *Edi Brandi (1937-2018)*, Alpi Giulie, 112/1: 65-66.





COMUNE DI
TREPP - LIGOSULLO



CIRCOLO SPELEOLOGICO
E IDROLOGICO FRIULANO

VENERDI 25 GIUGNO 2021, ALLE ORE 18.00,
PRESSO LA GALLERIA D'ARTE MODERNA "ENRICO DE CILLIA"
IN VIA GIACOMO MATTEOTTI 13, A TREPP CARNICO.
VERRÀ PRESENTATO IL VOLUME

DENTRO LE ROCCE CHE SI SCIOLGONO

CURATO DAL CIRCOLO SPELEOLOGICO E IDROLOGICO FRIULANO
E DEDICATO ALLE GROTT E CHE SI SVILUPPANO NEI SESSI DEL
TERRITORIO COMUNALE

PRESENTERANNO IL VOLUME

ANDREA MOCCHIUTTI - CIRCOLO SPELEOLOGICO E IDROLOGICO FRIULANO
FRANCO CUCCHI - CIRCOLO SPELEOLOGICO E IDROLOGICO FRIULANO,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
FURIO FINOCCHIARO - CIRCOLO SPELEOLOGICO E IDROLOGICO FRIULANO,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
GIUSEPPE MUSCIO - CIRCOLO SPELEOLOGICO E IDROLOGICO FRIULANO,
GEPARCO DELLE ALPI CARNICHE

NEL RISPETTO DELLE NORME ANTICOV I L'ACCESSO ALLA SALA È LIMITATO

IL SINDACO
LUIGI CORTOLEZZIS

UN NUOVO LIBRO sulla GROTTA DI FINGAL

Fingal's Cave è un viaggio affascinante attraverso le molteplici rappresentazioni di questa grotta davvero unica. La sua iconografia supera quella di ogni altra cavità naturale del nostro pianeta e continua ad aumentare ancora oggi a 250 anni dalla sua scoperta. Ne viene narrata l'evoluzione attraverso i materiali posseduti dal "Centro di Documentazione Speleologica Franco Anelli" della Società Speleologica Italiana.

Paolo Forti, carsologo di fama internazionale in quest'opera abbina rigore e passione, descrive il luogo nelle sue peculiarità naturali e storiche, ci avvicina alle suggestioni ispirate da questo magico sito.

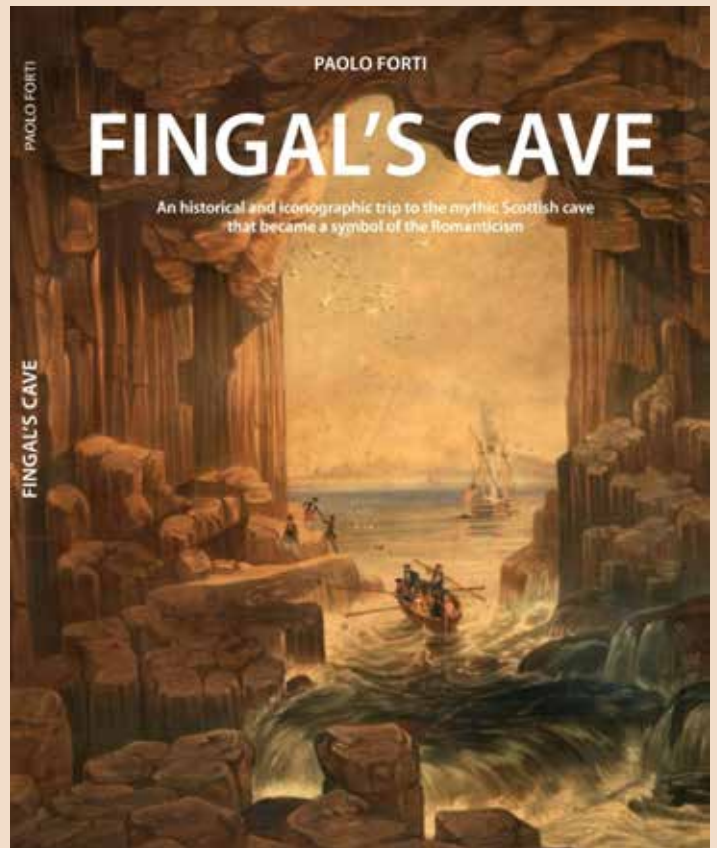
Da lettori, abbiamo l'opportunità di percorrere il tempo, incontrando la fantasia di viaggiatori e artisti che hanno percepito Fingal's Cave come architettura mitica, luogo più della mente che della geografia.

L'autore ci guida nella visione di un grandioso repertorio iconografico, indirizzandoci con puntuali note di approfondimento.

Fingal's Cave appaga quindi il piacere estetico ma, nel contempo, è anche un tributo alla conoscenza, intesa come sintesi di rigorosa ricerca e sensibilità umanistica.

Caratteristiche: 19x23 cm, 88 pagine 180 fotocolor

Prezzo: 15 € (sconto del 30% per i rivenditori)
+ spese di spedizione.



Disponibile presso:
Centro di Documentazione Speleologica "Franco Anelli"
via Zamboni 67, 40126 Bologna
email: biblioteca.speleologia@unibo.it

Table of Contents

VII	Preface
1	Introduction
3	The tale of Staffa and Fingal's Cave: 250 years of ever-increasing renown
10	The iconography of Fingal's Cave through the years
16	The other caves of Staffa
18	Cited papers
19	130 objects from the "Franco Anelli" Centre's collections on Staffa and Fingal's Cave
21	1 • Books
25	2 • Paintings and Drawings
26	3 • Engravings
40	4 • Multiple engravings
43	5 • Daguerreotypes and stereoscopic photographs
44	6 • Magic lantern slides (hyalotypes)
46	7 • Business cards
47	8 • Posters & Flyers
50	9 • Picture cards
53	10 • Stamps
55	11 • Postcards
61	12 • St. Patrick's Day greeting cards
62	13 • Newspapers
70	14 • Photographs
72	15 • Rolls for mechanical piano, Cassettes, LPs & CDs
74	16 • Notebook
74	17 • Jewellery
74	18 • Glass paperweights
74	19 • Wax melts
75	20 • Digital prints on various surfaces
77	21 • The last acquisitions
79	The single true speleological investigation of Staffa

**RAGGIUNTO L'OBIETTIVO
PRIMARIO PER IL LIBRO
DEGLI SPELEOLOGI
TRIESTINI**

**RIUSCIAMO A FARE
UN ULTIMO SFORZO?**

In 80 giorni
sono state vendute
tutte le 200 copie
il cui ricavato verrà devoluto,
a breve, in beneficenza.

**QUINDI L'OBIETTIVO PRIMARIO
È STATO RAGGIUNTO.**

Delle ulteriori 100 copie,
che erano destinate agli autori
e alle istituzioni (v. biblioteche),
ne sono rimaste ancora 20.
4 sono già state vendute
e ne restano disponibili **16**.

A questo punto sarebbe possibile donare una somma maggiore
alla **Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin**,
una Onlus di Trieste che, dal 1994, opera a sostegno di bambini feriti
o colpiti da malattie non curabili nei Paesi di origine.

Ringraziamo le persone e i Gruppi speleologici (regionali e nazionali),
che ci hanno permesso di raggiungere questo primo, importante, traguardo,
e rinnoviamo l'invito, a chi può farlo, ad acquistare questi ultimi volumi,
confidando, *in primis*, nel sostegno dei gruppi speleologici italiani.

GRAZIE a chiunque vorrà condividere con noi questo "aiuto dal profondo"

Per informazioni o per ricevere il volume contattare:

- Franco Gherlizza (franco.gherlizza@gmail.com - whatsapp (348 5164550));
- Alessandro Tolusso (tolo_ts@hotmail.it).

Il libro è composto da 120 pagine, stampato a colori, impaginato nel formato
di 17x24 cm, rilegato in filo di refe e contenente 29 scritti inediti.

Il prezzo di copertina è di 20,00 Euro (+ eventuali spese di spedizione).

Gli autori





luglio 2021...

LA VENTA

Come La Venta abbiamo ricevuto dalle Filippine un appello a partecipare ad una raccolta di firme per la salvaguardia di una grotta.

Vi riporto il testo integrale tradotto e gli allegati.

Noi stiamo vedendo come muoverci a livello di associazione per poter fare qualcosa di più che una semplice raccolta firme ma nel frattempo sicuramente anche questa potrebbe avere qualche effetto.

A voi la mail e la scelta se firmare o meno.

ASSISTENZA PETIZIONE PER LA PROTEZIONE DELLE GROTTI

Ti scrivo per chiederti se presti la tua voce per aiutare a salvare una grotta protetta nelle Filippine che è in pericolo a causa di un'operazione di estrazione mineraria.

Il nome della grotta è Pinagrelan. Si trova nell'isola di Luzon (la stessa isola in cui si trova Manila), nella provincia di Bulacan.

In vari momenti della storia la Grotta di Pinagrelan ospitò diversi fondatori delle Filippine, tra cui Andrés Bonifacio y de Castro, il movimento "Katipunan" (che stava tentando di liberare le Filippine dal dominio spagnolo), il generale Emilio Aguinaldo e l'esercito imperiale giapponese (guerra mondiale II).

Oltre alla sua importanza storica, il sito è un luogo di biodiversità della fauna selvatica, con diverse specie di pipistrelli, rettili e uccelli endemici e in via di estinzione che utilizzano la grotta come rifugio.

La grotta è situata sotto una montagna calcarea (oggi ridotta alla metà delle sue dimensioni).

Questa montagna è stata oggetto di ordini di interruzione dell'estrazione per più di 70 anni, ma in qualche modo - per corruzione o grave negligenza - la società di estrazione continua ancora a operare.

La società di estrazione si trova a soli 100-200 piedi dall'imboccatura della grotta e tra 30 piedi e 100 piedi sopra di essa. Inutile dire che le esplosioni nella cava di calcare aperta scuote la grotta e gli edifici residenziali circostanti.

Il problema è questo:

Le Filippine sono un paese povero dove i politici possono comprare indennità/favori.

Anche i politici più piccoli che hanno soldi lo fanno.

C'è una legge sulle grotte nelle Filippine che afferma che non puoi disturbare una grotta.

Ma a quanto pare le leggi non hanno molta importanza se sei ricco

Vari presidenti hanno cercato di fermare l'estrazione per tre volte - ma come una fenice, la cava si limita a cambiare nome e ricominciano.

Ora abbiamo ottenuto che il Congresso redigesse una risoluzione che verrà letta alla fine di luglio per organizzare un'indagine, ma dobbiamo assicurarci che sia aperta e che accada davvero.

La Risoluzione potrebbe non essere mai effettivamente presentata.

Solo la pressione pubblica sembra funzionare in una situazione come questa.

L'estrazione è ricominciata la scorsa settimana, con le esplosioni quotidiane che scuotono la grotta.

Si è arrivati al punto in cui lo sfiato all'estremità della grotta (circa 800 metri all'interno) ora fa piovere polvere di calcare all'interno ogni volta che si verifica un'esplosione.

Quindi - ti chiedo umilmente se aggiungerai la tua voce firmando la nostra petizione per proteggere la grotta:

<http://www.heritageprotection.org/petition/>

Se puoi anche darci qualche consiglio fammi sapere.

Cerchiamo disperatamente di salvare la grotta prima che venga distrutta.

Come informazioni di base ho allegato:

1. Documenti storici sulla grotta
2. Mappe / Posizione della grotta e della cava
3. Rapporti del geologo
4. Un riassunto della legge sulle grotte filippine - tutto ciò denota costantemente PINAGREALAN come una grotta protetta
5. Risoluzione del Congresso che chiede un'indagine (bozza)

Puoi vedere le foto della grotta nei rapporti del geologo e anche semplicemente cercando su Google "Grotta Pinagrealan".

Qualsiasi altro consiglio che puoi dare o feedback, ti preghiamo di farcelo sapere.

Siamo davvero alla disperata ricerca di consigli e supporto morale.

Elron Garcia e Agapito Almada

DUE APPUNTAMENTI RADIO-TELEVISIVI



Domenica 4 luglio 2021 alle 9.15 e in replica mercoledì 7 luglio 2021 alle 21.20 su RAI 3 Bis

"TERRE ALTE "GLI ESPLORATORI DEL VUOTO""

Nell'agosto del 2010 un gruppo congiunto di esploratori Italiani, provenienti da diversi settori uniscono le proprie forze per definire i confini di un' esplorazione durata un decennio, in Bolivia.

Le storie degli esploratori si fondono con quelle dei luoghi che fanno ritrovare meraviglie dimenticate o addirittura mai viste prima.

Dall'esplorazione di grotte nel parco nazionale di Torotoro, al deserto salato più grande del mondo, a bordo di jeep che sfrecciano nel bianco abbagliante.

Le quote di questa spedizione non scenderanno mai al di sotto dei 4000 metri.

Fenicotteri rosa che sorvolano lande blu cobalto accarezzate da miraggi fanno da introduzione a tombe delle civiltà pre-incaiche, scavate a mano all'interno di una barriera corallina fossile a quasi 5000 metri di altezza!

Non saranno soltanto "mummie antiche di dodicimila anni" le uniche sorprese a lasciare senza fiato.

Una colonna sonora che sa di libertà farà sognare archeologi e antropologi quando tra canyon e lande desertiche, verranno scoperte pitture rupestri "raccapriccianti" dal grande valore antropologico!

Tombe della civiltà Chiripa e progenitori dei riflettori newtoniani verranno scoperti dal gruppo in luoghi impensabili.

Il reportage è girato dall'esploratore geografico e documentarista **Antonio Cosentino** che dal 1987 si dedica a questa attività di nicchia.

Il documento filmico vuole risvegliare la sete di conoscenza e la voglia di viaggiare ad opera di uomini il cui scopo nella vita è comunicare l'infinito.

Senza ombra di dubbio questo documento filmico fa viaggiare la mente oltre la sfera dell'immaginario.

Sabato 10 luglio 2021 alle 16.00 su Radio RAI Friuli Venezia Giulia

SCONFINAMENTI

A cura di **Massimo Gobessi**, nel corso della trasmissione radiofonica "Sconfinamenti" vengono intervistati Sergio Dolce e Franco Gherlizza, in merito al libro edito dalla speleologia triestina "*Oilè grotista!*" ... e dintorni ...



Foto di Natasha Milosevic

CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale per la Speleologia e il Torrentismo
Scuola Nazionale di Speleologia

Gruppo Grotte Associazione XXX Ottobre
Unione Speleologica Pordenonese CAI
Parco delle Dolomiti Friulane
Comune di Andreis

25° Corso propedeutico abilitante all'esame di I.S.

Valcellina (PN) dal 10 al 16 luglio 2021

www.sns-cai.it



1 LUGLIO 2021 - ANELLO DI BRICA

Trekking

Val Cimoliana, Val di Brica, Forcella Val di Brica, Canpuros, Casera Val Binon, Caseruta dei Pecoli.

3 LUGLIO 2021 - TRE LE VALLI CON NOTTE IN CASERA

Trekking – Due giorni

Poffabro, Forcella Racli, Casera Valine, Lago di Selva, Clevata, Tramonti di Sopra.

4 LUGLIO 2021 - A NUOTO NEL FONDO DELL'ORRIDO

Canyoning

Vecchia strada della Valcellina, Molassa.

4 LUGLIO 2021 - IL MESSAGGIO DELL'AQUILA

Work experience

Area avifaunistica di Andreis, Sentiero di San Daniele.

10 LUGLIO 2021 - GLI STAMBECCHI DEL DURANNO

Escursione faunistica

Rifugio Maniago, Forcella Duranno, Cime Centenere.

10 LUGLIO 2021 - ECOCLIMBING – MINI CORSO DI ARRAMPICATA

Arrampicata in falesia – Due giorni

Falesia di Moliesa, Diga del Vajont.

11 LUGLIO 2021 - PAESAGGI DI UN TEMPO TRA BARCIS E ANDREIS

Escursione storico-naturalistica

Barcis, Strada del Dint, Focella del Dint, Molassa, Andreis.

11 LUGLIO 2021 - LA VALLE DELLE CASCATE CRISTALLINE

Escursione panoramica

Forni di Sotto, guado Tagliamento, Val Poschiadea-Stua.

15 LUGLIO 2021 - MONTE FERRARA

Trekking e ascensione alpinistica

Val Cimoliana, Val Sciol de Mont, Forcella della Lama e della Crous, Cima Monte Ferrara.

16 LUGLIO 2021 - IL PARADISO DEI SENTIERI DIMENTICHI

Soggiorno naturalistico – Tre giorni

Forni di Sopra, Rifugio Giau, Rifugio Padova, Rifugio Tita Barba, Casera Laghet de Sora, Pian Fontana, Forcella Urtisiel.

17 LUGLIO 2021 - LE PRATERIE DELLA PALAZZA

Escursione storico-naturalistica
Val Zemola, la Palazza.

17 LUGLIO 2021 - TRA I MASSI E LE POZZE DI FRASSANEIT

Canyoning
Torrente Meduna.

18 LUGLIO 2021 - FAGLIE, ANTRI E FORRE

Geotrekking
Val Colvera e sentiero dei Landris.

18 LUGLIO 2021 - TRA SALTI E MEANDRI

Canyoning
Rio Ciolesan.

23 LUGLIO 2021 - MONTE RESSSETÙM

Trekking e ascensione alpinistica
Lesis, Rifugio Pradut, Forcella Baldass, Monte Rissetùm.

24 LUGLIO 2021 - A SCUOLA NEL TORRENTE

Canyoning
Rio Ciafurle.

24 LUGLIO 2021 - IL MAGNIFICO MONDO DEI FUNGHI

Escursione micologica
Boschi di Cimolais.

24 LUGLIO 2021 - CANYON E GROTTA

Escursione esplorativa
Forra del Cellina, Grotte vecchia diga.

25 LUGLIO 2021 - A SCUOLA DI ARRAMPICATA

Arrampicata in falesia
Falesia Moliesa, Diga del Vajont.

25 LUGLIO 2021 - LE CAPRETTE DI FRISANCO

Passeggiata naturalistica
Frisanco, Madonna della Stangada, Azienda Agricola, Frisanco.

25 LUGLIO 2021 - LE MARMITTE DEI GIGANTI

Escursione naturalistica e canyoning
Forni di Sopra, Puonsas, Torrente Tolina.

31 LUGLIO 2021 - L'IMMERSIONE NEL BOSCO

Forestbathing
Val Colvera, Pian delle Merie.

31 LUGLIO 2021 - IL BACINO MARINO E I FOSSILI DEL PRAMAGGIORE

Geotrekking
Andrazza, Dria, Rifugio Flaiban-Pacherini, Passo di Suola.



Trieste Photo Days presenta

TRIESTE PHOTO YOUNG 2021

Contest fotografico under 30

Trieste Photo Young è un nuovo contest dedicato ai fotografi under 30, promosso dall'associazione culturale dotART con il sostegno della Fondazione Pietro Pittini e in collaborazione con il PAG - Progetto Area Giovani del Comune di Trieste, nell'ambito del festival internazionale Trieste Photo Days 2021.

Trieste Photo Young mira a scoprire, supportare e premiare i giovani fotografi, offrendo loro un prestigioso spazio espositivo durante l'ottava edizione del Trieste Photo Days, che si svolgerà nel weekend dal 28 al 31 ottobre 2021 e ospiterà giganti della fotografia come Bruce Gilden, Paolo Pellegrin e Francesco Cito.

Sarà un contest innovativo ed emozionante diviso in due parti: una prima fase a gironi e una seconda fase a eliminazione diretta (con sedicesimi, ottavi, quarti, semifinali e finale), sulla falsariga dei Mondiali di calcio.

Si potrà seguire l'evoluzione del contest sul sito young.triestephotodays.com, dove saranno pubblicate le classifiche aggiornate mano a mano che la giuria voterà.

Il contest proseguirà online fino ai quarti, mentre le semifinali e la finale si svolgeranno dal vivo durante il Trieste Photo Days, dove i giurati presenti decreteranno la foto vincitrice.

Le iscrizioni sono aperte fino al 4 luglio 2021. L'iscrizione è riservata agli under 30 ed è completamente gratuita, così come la partecipazione alla mostra in caso di selezione.

Diversi i premi messi in palio dalla Fondazione Pietro Pittini:

I quattro autori semifinalisti saranno ospitati a Trieste per presenziare alla finale.

Il vincitore sarà premiato con un buono Amazon di 500 €.

Le 32 foto classificate ai sedicesimi saranno esposte dal 26 ottobre al 7 novembre 2021 in una sala comunale in via di definizione.

In aggiunta, il nostro partner PhotographyCourse.net offrirà ai semifinalisti:

4 dei suoi corsi base 365 Days of Photography, per un valore totale di 1.460 €.

ISCRIVITI ORA

Trieste Photo Days - promoted by dotART - Headquarters: via San Francesco 6 - 34133 Trieste - Italy
Tel. [+39] 040 3720617 - Email info@triestephotodays.com - www.triestephotodays.com



NOVITÀ DA SPELEO KAMARATON 2021!

**Incontro internazionale di speleologia
29 ottobre - 1 novembre 2021**

**Marina di Camerota (Salerno - Italia)
info@speleokamaraton.eu**

Sul sito del raduno internazionale di speleologia **Speleo Kamaraton 2021**, è stata pubblicata una prima bozza di programma, che continua ad arricchirsi giorno dopo giorno, anche con importanti ospiti internazionali.

Per cominciare ad assaporare ciò che vi aspetta consultate il link <https://www.speleokamaraton.eu/programma/>, scorrendo i menu a tendina troverete meeting, proiezioni, esposizioni, stand e spleobar.

Sono ora aperte le iscrizioni al raduno, all'indirizzo <https://www.speleokamaraton.eu/iscrizione/> trovate i relativi moduli da compilare.

Come ben sapete al momento dell'iscrizione ad un raduno, ci si iscrive non solo all'evento ma anche all'associazione che lo organizza.

Data l'attuale situazione di incertezza, abbiamo deciso di distinguere la quota in due parti (quota associativa e quota evento) così da poter rimborsare la quota di partecipazione all'evento nel caso questo sia annullato a causa delle restrizioni dettate dal covid19.

Potete sin d'ora prenotare le escursioni da fare durante il raduno.

Sono veramente tante e interessanti, vi porteranno in grotta e al mare, su sentieri suggestivi in montagna o sulla costa, in acqua ma anche in bici.

Fin da ora è possibile prenotarsi seguendo le indicazioni che troverete sul sito.

Le trovate tutte al link <https://www.speleokamaraton.eu/escursioni/>

Per il soggiorno l'associazione organizzatrice ha stipulato convenzioni con varie strutture ricettive e non solo.

Per maggiori info consultate <https://www.speleokamaraton.eu/struttura-convenzionate/>

È inoltre possibile prenotare spazi come stand, banchetti, sale, proiezioni, conferenze etc. al link <https://www.speleokamaraton.eu/partecipazione/>

Francesco Maurano
mail: francesco.maurano@gsne.it



un abisso di occasioni...?

Sito internet: www.cronacheipogee.jimdo.com

Indirizzo di posta elettronica: cronacheipogee@gmail.com

cerco...

CERCO "SPELEOCOLLEZIONISTI" DI FRANCOBOLLI SULLE GROTTE E SUI PIPISTRELLI

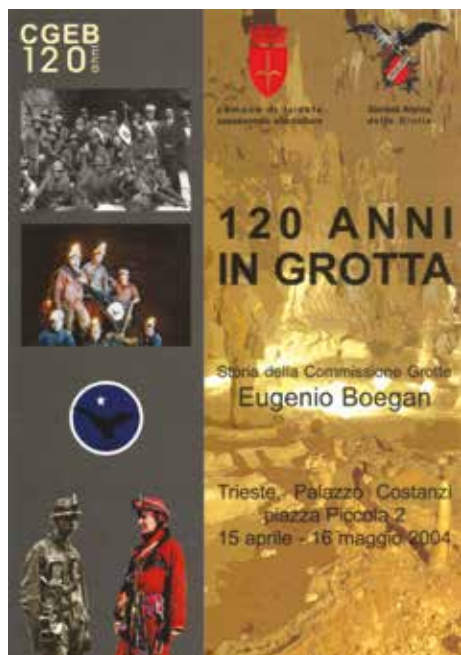
Gianpaolo Fornasier
e-mail: gianpaolo.bat@libero.it
cell. 335 6058868.

CERCO CARTOLINE POSTALI O ANNULLI FILATELICI DELLE GROTTE TURISTICHE DEL CARSO CLASSICO (ITALIA E SLOVENIA)

Maurizio Radacich
e-mail: radacich@alice.it
cell. 339 2539712.

CERCO AMICI COLLEZIONISTI PER SCAMBI / ACQUISTI / VENDITE

cerco/scambio oggetti, francobolli, cartoline, stampe, spille, monete, schede telefoniche... tutto quanto riguarda grotte & C.
contattare Isabella,
email: speleovivarium@email.it

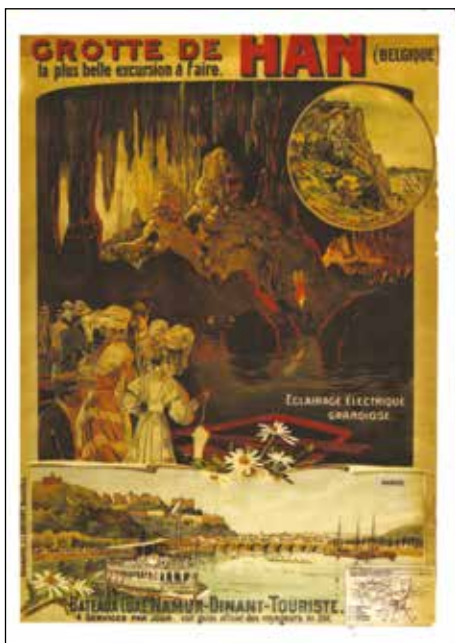


Cartolina edita per i 120 anni di attività della Commissione Grotte "Eugenio Boegan".

vendo...



Negozi "Avventura" di Trieste (cartolina storica).



GROTTE DE HAN S/ LESSE (BELGIQUE) - SERIE DI 4 CARTOLINE NON VIAGGiate.

COLLEZIONISMO

Per informazioni:
e-mail: franco.gherlizza@yahoo.it
cell. 348 5164550 (solo whatsapp).



Cartolina di Bernard Urban. richiesta di adesivi dei Gruppi Speleologici (in francese e inglese).





Flash METZ 30 BCT (€ 20) e Flash METZ 40 MZ (€ 30).

Portakayak per portapacchi autovettura - € 30.

Per informazioni o per l'acquisto, contattare: ivetrieste@gmail.com

**VENDO ALCUNI LIBRI IN ESUBERO (e ne ho tanti!)
AL MIGLIOR OFFERENTE ...**

Per informazioni:

e-mail: franco.gherlizza@yahoo.it

cell. 348 5164550 (solo whatsapp).

